



IIS "Duca degli Abruzzi"
Sezione Professionale
Via delle Cave 172 -35136- Padova
Tel. +39 049-620274 - Fax +39 049-620536
Cod. Mecc: PDRA00601R - email: professionale_pd@ducabruzzo.it

ESAME DI STATO – A.S. 2019/2020



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5C

SOMMARIO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|---|--------|
| 1. Sommario | pag. 2 |
| 2. Storia dell'Istituto | pag. 5 |
| 3. Integrazione ed inclusione alunni | pag. 6 |
| 4. Competenze diplomato | pag. 7 |
| 5. Quadri orari opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" | pag. 8 |

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| | |
|--|--------|
| 1. Presentazione e storia della classe ✓ <i>variazioni relative alla composizione della classe nel quinquennio</i> ✓ <i>continuità didattica</i> | pag.9 |
| 2. Profilo della classe ✓ <i>comportamento</i> ✓ <i>frequenza</i> ✓ <i>profitto</i> | pag.10 |

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|---|---------|
| 1. Consiglio di Classe a.s. 2019/2020 | |
| 1. Obiettivi generali ✓ <i>Interventi didattici educativi e attività di DAD</i> ✓ <i>Metodi e strumenti didattici</i> ✓ <i>Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica</i> ✓ <i>Criteri di valutazione</i> ✓ <i>Azioni di recupero</i> ✓ <i>Criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi</i> | pag.11 |
| 2. Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo | pag. 14 |
| 3. Attività finalizzate all'Esame di Stato ✓ <i>Materie assegnate ai Commissari interni</i> ✓ <i>Piano simulazione prove d'esame</i> ✓ <i>Orientamento per il colloquio</i> | pag. 15 |
| 5. Attività integrative, progetti e Cittadinanza e Costituzione | pag.17 |
| 6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | pag.18 |

ELENCO DEGLI ALLEGATI

| ALL.N | DESCRIZIONE | | |
|-------|--|-----|---------------------------------|
| 1 | <p><i>Programma svolto nelle discipline dell'ultimo anno di corso</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 2. STORIA 3. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 4. MATEMATICA 5. ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA 6. TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE 7. INGLESE 8. AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI 9. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGRICOLE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA 10. ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE 11. SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA 12. RELIGIONE | | |
| 2 | <p><i>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE IN CORSO D'ANNO</i></p> <table border="1"> <tr> <td>2.1</td> <td><i>Griglia per il colloquio</i></td> </tr> </table> | 2.1 | <i>Griglia per il colloquio</i> |
| 2.1 | <i>Griglia per il colloquio</i> | | |

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (NEL SITO)
- INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ALLIEVI (PARTE RISERVATA)
- SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO (RELAZIONI FINALI)

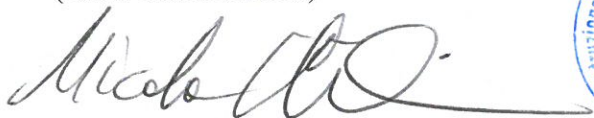
| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|-----------|
| Lingua e Letteratura italiana | CORRIBOLO |
| Storia | CORRIBOLO |
| Lingua Inglese | MALAGOLI |
| Matematica | FORZAN |
| Scienze motorie e sportive | BERTOLINI |
| Religione | CHILIN |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | ELIA |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | BISARELLO |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | CATANIA |
| Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria | FORGIONE |
| Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria | BISARELLO |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | SCHIEVANO |
| Tecniche di allevamento animale e vegetale | FORGIONE |
| Sostegno | ALOI |

Il Consiglio di Classe della 5C dell'Istituto IIS "Duca degli Abruzzi" sezione Professionale di Padova, nella seduta in videoconferenza del 28 Maggio 2020, formula e approva all'unanimità il presente Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il Documento indica i contenuti, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti per l'anno scolastico 2019 – 2020, nonché le misure messe in atto nel periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19 e gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami. Come

previsto dalla normativa, il presente documento reca inoltre indicazioni sul profilo e sulle caratteristiche dell'attività svolta di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), di Cittadinanza e Costituzione e sugli obiettivi raggiunti. Il coordinatore firma anche per l'intero consiglio di classe.

PER IL CdC IL COORDINATORE DI CLASSE

(Prof. Chilin Nicola)



DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Concetta Ferrara)



STORIA DELL'ISTITUTO

Il DPR n 739 nel 28.01.1953 sanciva la nascita del primo Istituto italiano riconosciuto nell'ambito dell'Agricoltura. Venne intitolato a San Benedetto da Norcia in omaggio al grande santo fondatore dell'ordine monastico che, prima di ogni altro, ebbe meriti nella bonifica e nella coltivazione della terra.

In origine l'Istituto nacque con corsi biennali per formare delle maestranze qualificate nei settori tradizionali della realtà agricola limitrofa e della provincia.

Dai primi anni '70, al Biennio iniziale (Qualifica di Esperto Floricoltore e Giardiniere, Meccanico Operatore Agricolo, Esperto Agricolo, Esperto in Avicoltura e Avifauna) si è aggiunto il triennio finale di Agrotecnico (diploma di maturità), frequentato da quasi tutti i qualificati.

Dall'1 settembre 1999, in ottemperanza al DPR n 233/98 sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, è stato unito all'Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" divenendone Sezione associata, Ha così avuto origine l'Istituto d'Istruzione Superiore di Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi", che ha conservato le due sezioni, tecnica e professionale, con un'unica amministrazione e dirigenza.

Dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto ha adeguato i piani di studi in base al "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed ha assunto la denominazione di Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale.

L'Istituto è oggi orientato a formare diplomati nei settori dell'agricoltura con maggiori margini di sviluppo e redditività economica e occupazionale (settore orto-florovivaistico e dei servizi del "verde").

Un significativo numero di studenti che si iscrivono all'Istituto provengono dal settore agricolo e individuano qui il necessario percorso verso quello che sarà il loro futuro lavoro. Altri sono semplicemente giovani che manifestano interesse per le materie scientifiche e, in particolare, per le scienze naturali, la botanica e la zoologia, per l'allevamento e la cura degli animali o per la coltivazione di piante e fiori, giovani che dimostrano sensibilità verso le problematiche dell'ambiente, che si sentono maggiormente portati a un approccio di tipo tecnico-operativo piuttosto che teorico. Non mancano, infine, studenti che si iscrivono al nostro Istituto perché cercano un concreto avviamento al lavoro; da ciò deriva, per molti di loro, l'aspettativa di apprendimenti limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un fattivo impegno nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine della scuola media.

Molti studenti optano, a conclusione del corso di studi, per un inserimento nel mondo del lavoro

presso le proprie aziende, alcuni trovano impiego in qualità di tecnici nelle associazioni di categoria o presso ditte di produzione-assistenza e commercializzazione di prodotti agricoli, consorzi e cooperative agricole, o ancora nel settore della manutenzione del verde, prima come dipendenti e poi in proprio. Un certo numero di allievi trova occupazione anche nel settore terziario, alcuni, infine, intraprendono studi universitari o corsi di specializzazione post-diploma.

È una utenza scolastica che bisogna motivare allo studio e all'approfondimento teorico, mettendo in atto tutte le strategie metodologiche finalizzate all'attenzione alla persona, al precedente vissuto scolastico, alle aspettative, evidenziando **l'importanza del fare** come strumento del conoscere e del sapere. È più che mai necessario soffermarsi sull'analisi dei bisogni degli alunni, da cui scaturiscono i percorsi formativi e le scelte metodologiche e didattiche. Essi si qualificano da un lato come interventi di recupero delle carenze culturali e delle difficoltà di ordine pratico e motivazionale, dall'altro come interventi di stimolo all'autoapprendimento e di strutturazione di percorsi costruiti in funzione delle caratteristiche e delle aspirazioni dei soggetti. Si tratta quindi di operare una mediazione tra l'eterogeneità dei bisogni, delle situazioni, delle attese e la rigidità del sistema scuola (standard didattici, certificazioni, norme, risorse).

L'Istituto è frequentato da circa 330 allievi, provenienti da un esteso bacino di utenza. Diversi alunni sono pendolari e risiedono in comuni anche molto lontani; a tal proposito non si possono non considerare le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani. Tali problemi rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica e, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane.

Anche in ragione di ciò l'Istituto offre la possibilità di iscriversi al Convitto maschile annesso, che accoglie gli studenti fuori sede, con mensa e possibilità di assistenza allo studio anche solo pomeridiana (semiconvitto)

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE ALUNNI

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola, effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. In questo modo i familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e l'alunno può anche osservare e partecipare ad alcune semplici attività laboratoriali. Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità sotto il profilo qualitativo e quantitativo (es. numero di alunni, non troppi ripetenti, altri studenti con Bisogni Educativi Speciali ecc.). L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti con disabilità certificata, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

- ✓ Programmazione curricolare riconducibile agli "obiettivi minimi" previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).

- ✓ Programmazione “differenziata” in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali. (art.15 comma 4 dell’ O.M. n.90 del 21/5/2001) ed esplicitati all’interno del PEI.

Pensando ad un futuro inserimento degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro, la scuola organizza tirocini lavorativi sia all’interno dell’Azienda Agraria dell’Istituto che presso Aziende e Cooperative sociali presenti nel territorio. I tirocini lavorativi sono organizzati anche con la collaborazione del S.I.L. (Servizio di Integrazione Lavorativa) della ULSS.

Da un punto di vista organizzativo in entrambe le sedi dell’Istituto è presente una figura strumentale, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all’integrazione degli alunni certificati. Questa figura, nell’ambito dell’integrazione scolastica degli studenti con disabilità, cura i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative. Coordina il dipartimento dei docenti di sostegno e gli operatori ULSS.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy. A norma dell’art.22 della legge 675/96, le informazioni sugli allievi con disabilità sono considerate “dati sensibili” e per questo custodite in luogo separato e controllato.

INTERVENTI SPECIFICI SU ALLIEVI CON DSA

Facendo proprie le indicazioni della Legge n. 170/ 2010 e successivi decreti attuativi, questo Istituto, oltre a diffondere tra il personale docente la normativa di riferimento ed aumentare il livello di attenzione nell’individuare precocemente studenti con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) prevede l’attuazione di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei singoli PDP predisposti da ogni Consiglio di Classe. Il Docente Coordinatore di classe è anche il Docente Referente, secondo le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni che presentano uno o più disturbi specifici di apprendimento si attuano strumenti compensativi e misure dispensative, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati nonché attraverso l’utilizzo di strategie didattiche, metodologiche e forme di valutazione efficaci e significative.

COMPETENZE DEL DIPLOMATO

Diplomato di istruzione professionale, nell’indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale nell’opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”

Lo studente diplomato possiede **competenze** relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- ✓ Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità.
- ✓ Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- ✓ Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- ✓ Assistere singoli produttori e strutture associative nell’elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- ✓ Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- ✓ Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e natu-

realistiche.

- ✓ Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- ✓ Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- ✓ Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” consegue i **risultati di apprendimento**, di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- ✓ Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- ✓ Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- ✓ Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- ✓ Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- ✓ Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- ✓ Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- ✓ Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- ✓ Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- ✓ Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Attraverso un apposito esame di Stato l'agrotecnico consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo.

OPZIONE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO
Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
Quadro orario

| Discipline | ORE ANNUE | | | | |
|--|---------------|-----|-----------------|--|-------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | | 6 | | | |
| <i>di cui in presenza</i> | | 66* | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 6 | | | |
| <i>di cui in presenza</i> | | 66* | | | |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | | 6 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | | | | | |
| OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO" | | | | | |
| Biologia applicata | | | | | |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | | | | | |
| Tecniche di allevamento vegetale ed animale | | | | | 132 |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | | | | | 66 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | | | | | 99 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria | | | | | 132 |

| | | | | |
|--|------|-----|----------|------|
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | | | | 66 |
| Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica | | | | 66 |
| Ore totali | | 3 | | 561 |
| 5/C nel triennio di cui in compresenza | 132* | 198 | 396* 198 | 198* |

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 18 studenti. Sono presenti 2 alunni con esigenze educative speciali. E' presente altresì uno studente certificato, con programmazione differenziata. La famiglia, anche a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha comunicato alla Segreteria la decisione di non far partecipare lo studente agli esami di Stato. Fa parte del presente documento l'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, con le informazioni relative ai vari casi.

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso degli anni la composizione della classe è variata tranne per un nucleo di 11 persone.

- ✓ La prima classe risulta composta da 19 allievi. A conclusione dell'anno scolastico, due alunni non vengono ammessi alla classe seconda, tre studenti chiedono il trasferimento.
- ✓ La seconda classe risulta composta da 20 alunni in quanto si inseriscono 6 alunni ripetenti. Alla fine dell'anno scolastico tutti vengono ammessi alla classe terza.
- ✓ In classe terza 4 studenti si trasferiscono al corso IeFP. Risulta così costituita da 16 alunni.
- ✓ La quarta classe risulta composta da 15 alunni, poiché un alunno abbandona.
- ✓ La quinta classe risulta composta dagli attuali 18 alunni in quanto un alunno abbandona e si inseriscono due alunni ripetenti e un alunno certificato con un PEI differenziato.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Lungo il quinquennio non sempre si è potuta garantire agli alunni la continuità didattica. Per gli studenti doversi adattare a nuovi stili di insegnamento ha significato da un lato un'occasione di crescita in quanto ha loro permesso di acquisire una maggiore flessibilità, dall'altro ne ha talvolta rallentato il ritmo di apprendimento in quanto costretti ad adattarsi. Il prospetto riporta l'elenco dei docenti e delle discipline del secondo biennio e dell'anno corrente.

| Disciplina | 3ª CLASSE | 4ª CLASSE | 5ª CLASSE |
|------------|-----------|-----------|-----------|
|------------|-----------|-----------|-----------|

| | | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| Lingua e Letteratura Italiana/Storia | CORRIBOLO MARIA BRIGIDA | CORRIBOLO MARIA BRIGIDA | CORRIBOLO MARIA BRIGIDA |
| Matematica | PAVAN BEATRICE | FORZAN MARCO | FORZAN MARCO |
| Lingua Inglese | MALAGOLI FRANCA | MALAGOLI FRANCA | MALAGOLI FRANCA |
| Tecniche di allevamento vegetale ed animale | CATANIA GIUSEPPE BISARELLO IVONE | BALDAN GABRIELE | FORGIONE MARZIA |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | BANZATO ALBERTO BISARELLO IVONE | CANESTRALE ROBERTO BISARELLO IVONE | ELIA CARLA BISARELLO IVONE |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | CATANIA GIUSEPPE | CATANIA GIUSEPPE | CATANIA GIUSEPPE |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria | MAZZUCATO CLAUDIA | BANZATO ALBERTO BISARELLO IVONE | FORGIONE MARZIA BISARELLO IVONE |
| Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica | / | BANZATO ALBERTO | CATANIA GIUSEPPE |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | / | / | SCHIEVANO CESARE |
| Scienze motorie e sportive | CURTOL DORIANA | BERTOLINI LIA EMMA | BERTOLINI LIA EMMA |
| Sostegno | BOSCOLO FIRI CRISTINA | LANZIERI | ALOI |
| Religione | CHILIN NICOLA | CHILIN NICOLA | CHILIN NICOLA |
| Chimica applicata e processi, | MAZUCATO CLAUDIA | GANDOLFO AIOSA | / |
| Biologia Applicata | BACCHINI MADDALENA | / | / |

PROFILO DELLA CLASSE

Comportamento

La classe manifesta un comportamento corretto, all'interno del gruppo classe la relazione è buona ma di fronte alla proposta didattica hanno mantenuto un atteggiamento nel complesso passivo e manchevole di un dialogo educativo efficace.

Frequenza

Sostanzialmente regolare nel corso del triennio per la gran parte degli alunni, con l'eccezione di pochi che hanno fatto registrare un gran numero di assenze e soprattutto ritardi.

Profitto

Nonostante un clima relazionale sereno il profitto per gran parte degli alunni non si è mai

elevato al di sopra della mera sufficienza se non per un paio di alunni particolarmente meritevoli e impegnati. Per quanto riguarda il profitto si evidenziano differenziazioni, dovute alle diversità degli interessi, delle attitudini e dell'impegno di ogni allievo. Un metodo di studio serio e regolare è stato portato avanti da un gruppo molto esiguo di alunni. Vi è un gruppo numeroso di alunni che ha dimostrato di possedere conoscenze ed abilità sufficienti ma un metodo di lavoro disordinato, frettoloso e non regolare perché finalizzato quasi esclusivamente ai momenti di verifica. Per una piccola parte della classe è, invece, mancata un'adeguata rielaborazione personale, soprattutto per lacune pregresse. Ciò ha determinato talora problemi nell'acquisizione dei contenuti proposti nelle diverse discipline e nel loro utilizzo in chiave pluridisciplinare. Pertanto alcuni alunni sono riusciti solo parzialmente a raggiungere i risultati sperati. In generale, si registra, una certa difficoltà ad intervenire e ad esprimersi in modo corretto ed appropriato sia oralmente che nello scritto. In particolare l'area umanistica risente di questi limiti e denota carenze nei contenuti che risultano frammentari e superficiali, frutto di uno studio poco regolare e comunque sommario. Permane nell'area di indirizzo professionale la mancata acquisizione di una terminologia specifica e di settore e la difficoltà di elaborare relazioni tecniche proposte dai vari docenti sia verbalmente che in forma scritta. Emerge complessivamente la difficoltà ad affrontare l'area professionalizzante in chiave pluridisciplinare ed interdisciplinare o meglio gran parte degli alunni stentano a collocare il singolo contenuto in un più vasto quadro di conoscenze e competenze. Va comunque segnalato che alcuni allievi di questa classe hanno partecipato con soddisfazione a diverse attività (a titolo di esempio, Expo scuola, Scuola aperta) e le aziende presso cui hanno svolto gli stage sono state soddisfatte del lavoro svolto dagli allievi.

PARTE TERZA

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento". In tale situazione di particolare criticità, la scuola ha continuato ad accompagnare la formazione dei suoi studenti con proposte di didattica a distanza, avendo particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe per ciò che concerne la programmazione delle attività educative e didattiche, tenuto conto delle valenze formative delle singole materie, dei contenuti disciplinari, dei prerequisiti socio-affettivi e cognitivi degli alunni, in coerenza con le abilità previste dal profilo professionale dell'indirizzo del corso di studio, ha individuato ed opportunamente perseguito durante il percorso formativo sia i comportamenti omogenei da tenere nei confronti della classe da parte degli insegnanti, sia le competenze trasversali (comportamentali e cognitive) che gli allievi devono perseguire.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E ATTIVITÀ DI DAD

COMPETENZE TRASVERSALI

Il lavoro di tutto il Consiglio di classe è stato finalizzato al potenziamento e alla acquisizione delle otto competenze chiave per la cittadinanza europea:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

- ✓ competenza digitale;
- ✓ imparare a imparare;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Durante il triennio gli insegnamenti disciplinari hanno mirato al conseguimento di competenze trasversali di difficoltà crescente così da mettere lo studente in grado di:

- ✓ utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace per rispondere alle proprie esigenze di conoscenza;
- ✓ organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- ✓ svolgere e documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- ✓ conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- ✓ esprimersi in maniera adatta alla situazione comunicativa, corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici
- ✓ operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- ✓ acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- ✓ applicare senso critico e libertà di pensiero nello studio e nel lavoro;
- ✓ individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Nel corso del triennio il lavoro del Consiglio di classe ha concordemente operato per mettere in grado lo studente di:

- ✓ porsi in relazione con i compagni e con i docenti in modo corretto;
- ✓ partecipare al lavoro della classe in modo propositivo;
- ✓ intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- ✓ impegnarsi nel portare a termine il compito assegnato;
- ✓ essere disponibile al confronto;
- ✓ accettare e rispettare il "diverso" da sé;
- ✓ adeguarsi al contesto situazionale;
- ✓ lavorare in équipe.

COMPETENZE FORMATIVE

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze formative per mettere in grado lo studente di:

- ✓ considerare l'apprendimento permanente (lifelong learning) come occasione di arricchimento culturale e necessità di crescita personale e professionale;
- ✓ essere puntuale nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ acquisire autocontrollo e rispetto delle regole;
- ✓ correlare conoscenze di ambiti differenti;

- ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
- ✓ partecipare alla vita scolastica, lavorativa e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;
- ✓ acquisire autonomia personale;
- ✓ assumere decisioni responsabili;
- ✓ assumere iniziative organizzando le azioni in base alle priorità;
- ✓ ideare, gestire progetti;
- ✓ agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

COMPORAMENTI OMOGENEI TENUTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, si sono privilegiati:

- ✓ la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro,...);
- ✓ il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;
- ✓ l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- ✓ avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento;
- ✓ strumenti di osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Vari sono stati i metodi utilizzati a seconda delle discipline, degli argomenti e delle occasioni.

Nel periodo di lezioni in presenza: lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche e approfondimenti individuali, lezioni tecnico pratiche. attività di laboratorio, attività di lettura e comprensione di testi, attività di problem-solving, simulazioni di prove d'esame.

La LIM a disposizione in aula ha consentito di vedere filmati, presentazioni power-point di fare semplici e veloci ricerche in internet, nonché di collegarsi ai siti del Quotidiano in classe, delle principali testate giornalistiche italiane o svolgere le simulazioni di prove Invalsi.

Nel periodo di lezioni a distanza: le attività si sono svolte in modalità

- sincrona mediante video lezioni su argomenti presentati dal docente e/o coinvolgimento degli alunni alla discussione sulle tematiche proposte
- asincrona assegnando materiali da visionare, prove di verifica, test e richiedendo la realizzazione di elaborati e relazioni tecniche da restituire nelle modalità segnalate dai docenti (mail, aule virtuali, classroom, etc.)

In questa fase fondamentale è risultato il lavoro svolto dai docenti di sostegno nel coinvolgere gli alunni nelle attività della classe, nel mantenere costante la relazione con i compagni e con i docenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA

L'andamento del percorso formativo di ciascun alunno e del processo di insegnamento-apprendimento è stato monitorato costantemente così da individuare le strategie più efficaci per migliorare il processo di apprendimento di ciascun alunno organizzando interventi di rinforzo, recupero precoce e potenziamento,

Nel corso dell'anno la continua verifica degli obiettivi prefissati è stata fatta attraverso verifiche formative e sommative.

Le prime sono state attuate mediante il controllo delle attività assegnate e brevi domande per valutare il grado di preparazione degli allievi.

Le verifiche sommative sono state tese ad accertare le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. Esse sono state effettuate attraverso:

- ✓ verifiche orali: interrogazioni brevi e dialogate con la classe su parti significative del programma, che sono servite a controllare competenze, capacità espositive, memoria e rigore logico;
- ✓ verifiche scritte di varia natura, trattazioni sintetiche di argomenti con indicazioni del numero massimo di righe da compilare, temi, saggi, relazioni;
- ✓ prove oggettive con domande strutturate, quesiti a risposta multipla, prove di completamento, di scelta vero/falso.

Tutte le verifiche hanno mirato ad accertare le conoscenze generali e specifiche della disciplina, le competenze intese anche come possesso di abilità di carattere applicativo e le capacità elaborative acquisite. Nel periodo di DAD i docenti hanno segnalato il progresso nell'apprendimento degli alunni o la mancata acquisizione dei contenuti proposti mediante giudizi per segnalare lo stato di progresso negli apprendimenti. Tali giudizi si riferivano a prove e colloqui svolti e prodotti sia in streaming che in differita.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella definizione del voto del primo periodo, il Consiglio di Classe ha tenuto conto di vari fattori:

Impegno e partecipazione al dialogo educativo

- ✓ Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- ✓ Acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- ✓ Capacità di elaborare le conoscenze
- ✓ Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
- ✓ Abilità linguistiche espressive
- ✓ Coordinamento motorio.

Nella formulazione delle proposte di voto finale, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, per il comportamento, della griglia condivisa a seguito dell'emanazione dell'O. M. 11 del 16/05/2020 e, per la valutazione degli apprendimenti, della delibera del CdD del 17 Aprile 2020 considerando:

- 1) il voto assegnato allo scrutinio del primo periodo
- 2) l'eventuale integrazione positiva dello stesso sulla base delle attività di DAD del secondo periodo considerando:
 - a) frequenza/partecipazione (presenza alle videoconferenze, puntualità nelle consegne)
 - b) produzione (qualità degli elaborati e delle prove svolte)
 - c) competenze sociali e civiche (autonomia e responsabilità, spirito di iniziativa e collaborazione)
 - d) la valutazione terrà conto delle difficoltà incontrate dagli alunni: di connessione, di mancanza di attrezzature tecnologiche adeguate e delle difficoltà già certificate di disabilità e BES.

AZIONI DI RECUPERO

Il Collegio dei docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo dall'avvio delle lezioni al 20 gennaio 2019 e il secondo dal 21 gennaio al termine delle lezioni. All'inizio dell'anno, ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno precedente.

Alla fine del primo quadrimestre sono state attuate attività mirate di recupero:

- ✓ Sportelli, ovvero incontri individuali con il docente, su appuntamento preferibilmente in coda alle lezioni del mattino.
- ✓ Recuperi in itinere attuati dal docente durante lo svolgimento del programma attraverso interventi (rallentamenti, ripassi, assegnazione di compiti personalizzati ecc.) segnalati sul registro.

Le prove per verificare il recupero delle insufficienze si sono svolte in presenza sino al 21 Febbraio e successivamente in modalità telematica. L'esito delle stesse è stato comunicato agli alunni e alle famiglie tramite il registro elettronico della scuola.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di classe ha accolto i criteri deliberati dal CdD del 21 Aprile 2020 per l'assegnazione del credito.

CREDITO SCOLASTICO

- Media dei voti
- Assiduità della frequenza scolastica e delle attività di didattica a distanza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza e con DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche complementari e integrative, orientamento, stage, alternanza scuola-lavoro, corsi pomeridiani del primo periodo
- Assenza di debiti formativi
- Debiti formativi superati anche durante il periodo di DAD
- Certificazioni internazionali promosse dall'Istituto (es. linguistiche o informatiche)
- Esperienze di studio all'estero (es. scambi culturali e mobilità europea)
- Attività sportive d'istituto se la classificazione è tra i primi cinque svolte nel primo periodo
- Partecipazione a concorsi d'istituto certificata (es. olimpiadi di matematica, giochi della chimica, gare della rete delle scuole agrarie...)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa effettuati in orario extra-curricolare (es. tutoraggio tra pari, attività di orientamento...)
- Partecipazione al Consiglio d'Istituto e alla Consulta degli studenti

CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono quelle maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Rientrano tra i crediti formativi:

- attività sportive agonistiche (la certificazione su carta intestata dell'associazione dovrà contenere i dati dell'attività continuativa, i risultati conseguiti e la firma del presidente)
- attività di volontariato (la certificazione su carta intestata dell'associazione legalmente riconosciuta, deve attestare un impegno non inferiore a 30 ore annue);
- attività lavorative inerenti al percorso di studio (indicare l'ente a cui sono versati i contributi di assistenza e previdenza);

- attività culturali nell'ambito del teatro, del cinema, della musica...
- corsi di lingua straniera, certificati con l'indicazione del livello di competenza linguistica acquisita.

L'assegnazione dei crediti dei singoli alunni verrà deliberata in sede di scrutinio finale.

Il valore numerico dei singoli crediti verrà determinato in sede di scrutinio finale tenendo conto dell'allegato A dell'OM 10 del 16 Maggio 2020.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Come spesso accade, nel corso del quinto anno, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è stata più carente, anche perché gli allievi sono o diventano maggiorenti.

Tuttavia è bene precisare che l'adozione del registro elettronico, ha consentito ai genitori di visionare quotidianamente, sia le valutazioni dei propri figli, che gli argomenti oggetto di spiegazione in classe o assegnati come studio domestico. Inoltre i/le rappresentanti dei genitori hanno sempre collaborato con i docenti al fine di informare e coinvolgere le famiglie nelle azioni educative intraprese da parte del CdC.

Discreta è stata la partecipazione dei genitori all'incontro con gli insegnanti nel ricevimento generale del 12 dicembre 2020.

In occasione dei Consigli di Classe è stata fatta segnalazione (tramite il registro elettronico o comunicazione telefonica del coordinatore) alle famiglie degli allievi che destavano qualche preoccupazione, con invito a contattare i docenti delle discipline interessate dall'insufficienza.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI INTERNI

Dopo aver considerate le discipline affidate ai Commissari esterni con comunicazione del Ministro della Pubblica Istruzione, il Consiglio di classe, il giorno 31 gennaio 2019, ha valutato le esigenze di nomina ricollegabili alla specificità del corso al fine di assicurare una equilibrata presenza delle materie attraverso l'indicazione del maggiore numero possibile di classi di concorso relative agli insegnamenti impartiti per garantire la coerenza della scelta con i contenuti della programmazione e del piano di lavoro del Consiglio di Classe e ha quindi definito all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati,:

| | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| Prof. FORGIONE MARZIA | Valorizzazione |
| Prof. CATANIA GIUSEPPE | Economia Agraria |
| Prof.ssa CORRIBOLO MARIA BRIGIDA | Lingua e Letteratura italiana |

A seguito dell'emergenza COVID 19 e dell'emanazione del DM 17 Aprile 2020 sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni nel CdC del Aprile si è deliberato all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati:

| | |
|-------------------------|-------------------------------|
| CORRIBOLO MARIA BRIGIDA | Lingua e Letteratura italiana |
|-------------------------|-------------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| MALAGOLI FRANCA | Lingua Inglese |
| CATANIA GIUSEPPE | Economia Agraria e dello sviluppo territoriale |
| BISARELLO IVONE | Tecniche di Allevamento animale e vegetale |
| BERTOLINI LIA EMMA | Scienze Motorie |
| FORGIONE MARZIA | Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria |

PIANO SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

L'attività di orientamento all'Esame di Stato, condivisa da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, si proponeva di fornire agli studenti una visione chiara dei meccanismi di attribuzione dei crediti formativi, dello svolgimento delle prove scritte e orali, dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, nonché delle variabili emozionali e relazionali che si attivano durante il suo svolgimento, in maniera tale che gli allievi potessero avere elementi validi cui fare riferimento, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento delle prove.

I docenti, preso atto della normativa ministeriale del DM 28 del 30 Gennaio, in previsione dell'esame, hanno programmato a decorrere da Marzo 2020 simulazioni riguardanti:

- ✓ per la prima prova scritta, l'analisi e il commento di un testo letterario e non letterario, la forma di scrittura del saggio breve o dell'articolo di giornale, il tema di argomento storico e il tema di ordine generale;
- ✓ per la prima parte della seconda prova Economia e Tecniche di allevamento (26 marzo),
- ✓ per la seconda parte della seconda prova scritta: soluzione e descrizione di casi pratici e professionali (27 marzo).

La sospensione delle attività in presenza a seguito dell'emergenza COVID 19 e la fase interlocutoria protrattasi sino alla data di pubblicazione del DM 17/04/20, sulle modalità di prova d'esame, hanno creato disorientamento sia tra gli alunni sia in parte anche tra i docenti. Alcuni insegnanti hanno comunque somministrato la prova a distanza. Chiaramente sono così venuti meno molti degli obiettivi prefissati. A decorrere dal 21 Aprile, a seguito delle indicazioni del Ministero che eliminava le prove scritte dall'esame, il CdC ha curato particolarmente l'aspetto legato al colloquio.

ORIENTAMENTO PER IL COLLOQUIO

Dopo l'emanazione dell'OM 10 del 16 Maggio 2020, preso atto delle indicazioni relative all'articolazione e alla modalità di svolgimento del colloquio, i docenti delle discipline di Economia Agraria e Tecniche di allevamento individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1 comma 1 a) e b) del Decreto materie hanno provveduto a individuare e assegnare l'argomento ai candidati per la predisposizione dell'elaborato. Il CdC ha valutato la possibilità di procedere a simulazioni di prova orale da effettuare on line ma ha ritenuto che i tempi a disposizione e l'aspetto tecnico della realizzazione delle attività, non avrebbero consentito di sottoporre all'esperienza tutti

gli studenti. Si è quindi preferito procedere con le attività dei singoli docenti con particolare attenzione alla cura delle diverse fasi indicate nell'OM 10 del 16 Maggio 2020 per il colloquio; inoltre per la valutazione si è fatto riferimento alla Griglia dell'allegato B. I docenti del CdC si sono resi disponibili inoltre a fornire indicazioni e suggerimenti per la predisposizione della relazione ovvero dell'elaborato multimediale dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Gli studenti sono stati indirizzati nella stesura dei lavori finali da presentare durante il colloquio da parte degli insegnanti che si sono resi disponibili a fornire indicazioni e suggerimenti, sottolineando l'importanza di forte personalizzazione nello sviluppo dell'argomento assegnato per la prima fase del colloquio e di evidenziare aspetti significativi dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Non si sono fornite indicazioni quantitative, sottolineando piuttosto la necessità di misurare l'ampiezza del proprio lavoro in relazione al tempo a disposizione nel contesto del colloquio d'esame.

Gli studenti sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento e sulla organizzazione del colloquio non appena sono state fornite le indicazioni del ministero dal coordinatore di classe e dai docenti delle diverse discipline in collegamento online. In particolare essi sanno che sarà lasciato uno spazio congruo per esporre e/o discutere l'elaborato assegnato loro dai docenti delle materie di Economia agraria e Tecniche di allevamento e la loro esperienza di PCTO.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O PROGETTI

Nel corso del triennio molte sono state le uscite didattiche e/o le attività integrative e i progetti cui la classe ha partecipato.

Roma

Partecipazione ad Expo scuola

Progetto Martina (a.s. 2017/2018)

Progetto "strumenti innovativi per la sicurezza in agricoltura" (a.s. 2018/2019)

Progetto F.S.E. "Orti sociali e compostaggio, gestione dei rifiuti". (a.s. 2018/2019)

A.P.P.L.E. Associazione Per la Prevenzione e Lotta all'Elettrosmog (a.s. 2018/2019)

AVEPA: La Produzione Biologica (a.s. 2018/2019)

AVEPA: Ortofrutta (a.s. 2018/2019)

AVEPA: Condizionalità (a.s. 2018/2019)

AVEPA Incontro "I sistemi GIS e Drone" (a.s. 2019/2020)

AVEPA Incontro "Vitivinicolo" (a.s. 2019/2020)

Progetto benessere: Prevenzione andrologico (a.s. 2019/2020)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli studenti hanno avuto modo di partecipare a vari incontri e riflettere su diverse tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione :

Lezione spettacolo sulla legalità (a.s. 2017/2018)

Progetto di educazione stradale: "Guida in stato di ebbrezza e sostanze stupefacenti, responsabilità civili e penali." (a.s. 2018/2019)

Progetto "La scuola incontra il carcere" (a.s. 2018/2019)

Incontro con Damiano Marini e lo sport nella disabilità " Yes I can" (a.s. 2018/2019)

Educazione stradale: Articoli del codice della strada e "percorso Sonno" (a.s. 2019/2020)

Conferenza su Primo Levi nell'ambito "La Fiera delle Parole" PD (a.s. 2019/2020)
Progetto benessere: "Doping ed uso corretto degli integratori" (a.s. 2019/2020)

29/01/19 30/01/19 "LA BIORESISTENZA"?

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istruzione agraria ha come riferimento i settori agro-alimentare ed agro-ambientale, con particolare riferimento a produzione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti e salvaguardia dell'ambiente. Pertanto, essa si caratterizza per lo stretto rapporto con il territorio di riferimento, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. L'Alternanza Scuola/Lavoro, introdotta dall'art.4 della legge n.53 del 28/03/2003 e successivamente disciplinata dal Dlgs n.77 del 2005 e dalla legge 107/2015 ed infine dai regolamenti attuativi della riforma degli Istituti Professionali, si configura come una metodologia innovativa di apprendimento che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa, di "apprendere facendo" e di ampliare il processo e i luoghi di apprendimento, coinvolgendo anche l'azienda che ospita gli alunni.

Il percorso di PCTO è stato svolto dagli alunni della classe quinta della sezione ABCD nell'arco dell'ultimo triennio. Organizzato in diverse fasi, esso ha visto coinvolte tutte le figure istituzionali e non, individuate dalle normative, che hanno partecipato - ognuna con i propri ruoli e funzioni - al processo di formazione degli studenti.

L'esperienza di Alternanza ha valorizzato l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazioni lavorative, contribuendo al potenziamento delle competenze e delle abilità comportamentali di base degli studenti, oltre che degli aspetti di professionalità.

L'esperienza si è articolata sia in attività svolte in classe, come la realizzazione delle UDA, la formazione sulla sicurezza e sui fitofarmaci che in attività più dinamiche e concrete, come la partecipazione a seminari, fiere, incontri con esperti, visite e viaggi d'istruzione nonché le esperienze in azienda. Quest'ultime hanno rappresentato il momento più importante ed impegnativo per i gli studenti, poiché hanno favorito l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, assieme a quelle scolastiche, hanno concorso alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale inerente al corso di studi.

Il percorso di alternanza ha previsto specifiche misure di accompagnamento, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, tutoraggio, orientamento e monitoraggio. L'esperienza aziendale articolata nei tre anni tramite la realizzazione di patti formativi tra istituzione scolastica ed imprese ospitanti ha avuto nel primo anno un'impostazione prevalentemente orientativa e conoscitiva delle realtà aziendali, mentre negli anni successivi l'offerta formativa si è maggiormente concretizzata e finalizzata anche all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per la programmazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state tenute presenti, prioritariamente, le indicazioni fornite nel Piano dell'Offerta Formativa, in funzione del rinnovo dei profili formativi in uscita. Tutti gli studenti hanno realizzato 400 ore di alternanza secondo il monte ore previsto e la loro frequenza non è stata inferiore al 75%.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - Classe terza 150 ore di stage

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - Classe quarta 150 ore di stage

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - Classe quinta 100 ore di stage

**RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

L'attività di PCTO (ex ASL) nel triennio finale ha riguardato:

- svolgimento delle UDA;
- corso sulla sicurezza;
- percorso formativo sui prodotti fitosanitari;
- illustrazione agli alunni delle funzioni del tutor scolastico e aziendale, modalità di individuazione dell'azienda, spiegazione del patto/progetto formativo, della convenzione di stage, del contratto di assicurazione e delle norme generali dello statuto dei lavoratori;
- illustrazione agli alunni della modalità di compilazione del registro elettronico Scuola e Territorio (questionario di valutazione dell'attività di stage, diario di stage);
- illustrazione delle norme comportamentali durante lo stage;
- partecipazione a manifestazioni di vario genere del territorio e di collaborazione con associazioni ed enti locali e con esperti esterni (per un massimo di 8 ore per giornata);
- attività pratiche svolte dagli alunni presso strutture esterne (per un massimo di 8 ore per giornata);
- viaggi di istruzione, ad esclusione dei giorni di trasferta (per un massimo di 8 ore al giorno);
- visite tecniche coerenti con l'attività di PCTO (per un massimo di 8 ore per giornata);
- stage in azienda;
- fase di restituzione attraverso una relazione sull'attività svolta.

A.S. 2017/18 – almeno 150 ore totali

Nel corso del terzo anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 05/03/17 al 17/03/17)

Dal 13/11/2017 al 17/11/2017 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento "SicuraMENTE in azienda" con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline.

La formazione sulla sicurezza specifica è stata svolta dal 13/11/2017 al 17/11/2017 (16 ore)

I moduli sono stati poi completati nel corso dell'anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (6 ore):

Tecniche di allevamento vegetale e animale: Obblighi del datore di lavoro e del lavoratore in materia di salute e sicurezza del lavoro. Gestione del rischio. Dispositivi di protezione individuale, primo soccorso e misure di controllo nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari.

Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: proprietà, modalità di assorbimento, effetti sulla salute, rischi di incendio e di esplosione.

Biologia applicata: Tipi di formulazioni dei Prodotti Fitosanitari. Etichette e Schede di sicurezza. Anche dati. Limiti e vincoli di sicurezza (tempi di carenza, di sicurezza di rientro).

VIAGGIO DI ISTRUZIONE Torino (18 ore) Visita d'istruzione a Torino: Az. Agr. Italcanapa; Az. Agr. Corilù (nocciole-Langhe)

Attività di vendemmia presso la (6 ore)

CONVEGNO AMBIENTE E SALUTE E INQUINAMENTO DEL SUOLO DELL'ACQUA E DEL CIBO; IMPATTO SULLA SALUTE (Presso struttura esterna) (4 ore)

(A.S. 2018/19) – almeno 150 ore totali

Nel corso del quarto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 01/10/2018 al 13/10/2018).

Dal 19/11/2018 al 26/11/2018 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento SicuraMente "Gestione dei rifiuti in azienda" con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline.

I moduli sono stati poi completati nel corso dell'anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (10 ore):

- *Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali*: Composizione e azioni dei prodotti fitosanitari: valutazione comparativa; Strategie e tecniche di difesa e produzione integrata e principi di agricoltura biologica;
- *Economia agraria e dello sviluppo territoriale*: Legislazione in materia di prodotti fitosanitari: immissione nel mercato, sicurezza dei consumatori, utilizzo sostenibile, sicurezza del lavoro, tutela delle acque, lotte obbligatorie;
- *Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria*: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: impatto ambientale, acque superficiali e sotterranee, alimenti e relative misure di mitigazione.

Gli alunni hanno partecipato inoltre al ciclo di seminari "AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco", riguardante l'articolazione delle politiche agricole comunitarie e regionali, con lo scopo di formare gli studenti dai banchi di scuola ai "campi di applicazione" della materia della quale saranno protagonisti nel prossimo futuro. Gli argomenti trattati sono stati:

- Condizionalità in agricoltura (2 ore);
- Ortofrutta – Misure di superficie PSR (2 ore);
- Produzioni biologiche (2 ore).

Altre attività svolte durante l'anno sono state:

- Incontro F.S.E. (2ore) in data 8/03/2019 tema: orti sociali e compostaggio, gestione dei rifiuti.

- Conferenza tetti verdi (2ore) in data 12/11/2018

- Incontro informativo "Il PSR per i giovani" (1 ora) 19-10-2018 "Concorso di idee per gli Istituti agrari del Veneto".

Le attività pratiche esterne alla scuola hanno riguardato (5) ore presso il vigneto "Costigliola", situato nei Colli Euganei e in gestione a questo istituto.

A.S. 2019/2020 – almeno 80 ore totali

Nel corso del quinto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (16/09/2019 al 28/09/2019)

L'Unità di Apprendimento svolta in classe ha riguardato la stesura della relazione dell'esperienza di stage e personale, in continuità con quanto già svolto negli anni precedenti.

Gli alunni hanno partecipato al ciclo di seminari “AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco”. Gli argomenti trattati sono stati:

- I sistemi GIS e Drone AVEPA (2 ore);
- Vitivinicolo (2 ore).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE:

L'intero percorso è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- ✓ il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- ✓ il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- ✓ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- ✓ le competenze acquisite e la ricaduta sul “gruppo classe” dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- ✓ l'autovalutazione dell'allievo.

Il processo di valutazione dell'intero percorso è così articolato:

- ✓ Valutazione di tipo formativo, connessa con il percorso di lavoro dello studente, basata sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo studente

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e impegno nello svolgimento delle attività proposte dall'azienda, acquisendo una discreta esperienza lavorativa; essi hanno svolto gli incarichi assegnati con diligenza, perizia e competenza, dimostrando di avere raggiunto un discreto grado di conoscenze e una buona manualità, che hanno loro consentito di accrescere il proprio bagaglio culturale. I risultati conseguiti da tutti gli studenti, rilevati sulla base delle conoscenze e competenze acquisite e valutate in particolar modo dai docenti dell'area di indirizzo, nonché sulla base delle indicazioni di ciascun tutor aziendale, evidenziano un buon livello di competenze non solo professionali, ma anche personali e relazionali.

La valutazione più che positiva fatta dai Tutor Aziendali costituisce la conferma che questa esperienza permette agli allievi di verificare le conoscenze acquisite e di approfondirne delle altre, di perfezionare le abilità professionali, di migliorare la loro disponibilità nei rapporti con i colleghi e i referenti.

Il Tutor scolastico ha valutato l'intero percorso anche con visite in azienda. La ricaduta positiva del progetto è emersa a un triplice livello: dal controllo effettuato sull'attività degli alunni durante lo stage, dai giudizi positivi espressi dalle aziende e/o enti ospitanti e, infine, dalle relazioni prodotte dagli stessi studenti sull'esperienza vissuta.

Si ritiene pertanto che gran parte degli obiettivi previsti siano stati raggiunti con risultati che, globalmente, si attestano su livelli più che discreti, in alcuni casi ottimi.

ITALIANO

Programma svolto 2019/2020

1. **L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo.** (settembre,ottobre)
 Il Positivismo e la sua diffusione - Una nuova fiducia nella scienza – Dal Realismo al Naturalismo.
Emile Zola, *Il romanzo sperimentale, Gervasia all'assommoir* p.50
Il Verismo
2. **Giovanni Verga e il mondo dei vinti: la vita; le opere della fase verista; Il pensiero e la poetica** (ottobre,novembre)
I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Malavoglia; L'arrivo e l'addio di 'Ntoni
Novelle rusticane: libertà
Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo;
3. **Simbolismo, Estetismo (cenni) e Decadentismo (cenni) (dicembre)**

Charles Baudelaire, *I fiori del male, Corrispondenze*
Arthur Rimbaud, *Vocali*

Joris-Karl Huysmans, una vita artificiale (a ritroso) p.71

Oscar Wilde, il vero volto di Dorian, p.75
4. **Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino: la vita, le opere (Myricae – Canti di Castelvecchio), il pensiero e la poetica**
Myricae: X agosto, p.157 Temporale p.204
Canti di Castelvecchio:, Il gelsomino notturno p.218
Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino p.210
5. **Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo: la vita, le opere (Il piacere, Laudi, Il notturno), il pensiero e la poetica.** (gennaio-febbraio)
Il piacere: Il ritratto di un esteta p.255
Laudi: La pioggia nel pineto p.278
6. **La letteratura del primo novecento**
Le avanguardie (febbraio)
Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo (definizioni)
Le nuove frontiere del romanzo del Novecento
Franz Kafka, il risveglio di Gregor p.329
James Joyce, L'insonnia di Molly p.333
Il Futurismo:
Filippo Tommaso Marinetti, il bombardamento di Adrianopoli (Zang TumbTumb)p.367
Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire p.362
7. **Italo Svevo e la figura dell'inetto: la vita, le opere (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno), il pensiero e la poetica**

La Coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, p.395
8. **Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo, la vita, le opere principali, il pensiero e la poetica**

L'umorismo: Il sentimento del contrario p.466

Il fu Mattia Pascal: Premessa, Cambio treno

Novelle per un anno: La patente, p. 488 Il treno ha fischiato p.497

9. **Giuseppe Ungaretti e l'Allegria: la vita; le opere (L'Allegria, Il dolore), I pensiero e la poetica**

L'Allegria, Veglia, p.539 Fratelli, p.543 I fiumi, Mattina, p.558 Soldati p.561

Vita di un uomo ,La centralità della parola p.563

10. **Eugenio Montale e la poetica dell'oggetto: la vita; le opere (Ossi di seppia, Le occasioni), il pensiero e la poetica (cenni all'evoluzione della figura femminile)**

Ossi di seppia: I limoni p.628, Spesso il male di vivere ho incontrato p.636

**RESTANO ANCORA DA AFFRONTARE NEL MESE DI MAGGIO, SE I TEMPI LO
CONSENTONO**

Ossi di seppia, Non chiederci la parola p.632

Le Occasioni: la casa dei doganieri p.647

11. **Tema della Shoah (settembre):**

Primo Levi, Se questo è un uomo, Considerate se questo è un uomo p.727, I sommersi e i salvati, p.728

Padova, 30 maggio 2020

I rappresentanti degli studenti

Il Docente

Alex Martini

Luca Scardella

Giuseppe De Cola

STORIA**PROGRAMMA SVOLTO AS 2019/2020**Argomenti svolti in classe

Unità 1.: solo il punto 3: Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo p.32

Unità 2.età giolittiana e belle époque

Unità 3.La prima guerra mondiale

Unità 4.la rivoluzione russa (linee essenziali)

Unità 5. Il primo dopoguerra

Unità 6. l'Italia tra le due guerre: il biennio rosso

Visione del film di Mario Monicelli: La Grande Guerra

Spezzoni di documentari sulla grande guerra

Visione del documentario: Stalin

Argomenti svolti con la DAD

Il restante programma è stato modulato con uno studio personalizzato: gli studenti hanno potuto selezionare un argomento che poi hanno condiviso in un'esposizione ai compagni

Unità 6: la nascita del fascismo

Unità 7. La crisi del 1929 (cenni come collegamento alla nascita del nazismo)

Nascita del nazismo (linee essenziali)

La seconda guerra mondiale

Cittadinanza e costituzione: Partecipazione ad un intervento sulla Shoah alla fiera delle parole (settembre)

Firma dei rappresentanti

firma dell'insegnante

Alex Martini

Luca Scudellà

Jovanović Jovanović

Sezione professionale

PADOVA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Materia: Scienze Motorie Sportive

Classe: 5 C

Prof. Bertolini Lia Emma

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" AA VV, materiali reperibili in Internet, film a tema sportivo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

| CONTENUTI E PERCORSI FORMATIVI | TEMPI |
|--|-----------------------|
| Moduli Disciplinari | Periodo |
| Modulo 1: Capacità condizionali <ul style="list-style-type: none"> • Test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) • Corsa prolungata estensiva e intensiva • Corsa veloce (30 m) • Esercizi di irrobustimento generale (salti, balzi, piegamenti, flessioni, estensioni) • Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare | Settembre Ottobre |
| Modulo 2: Capacità coordinative <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di equilibrio dinamico • Esercizi di coordinazione spazio-temporale: funicella | Novembre Dicembre |
| Modulo 3: Gioco e sport <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica delle azioni fondamentali individuali e di squadra di pallavolo • Regolamenti tecnici della pallavolo | Da Ottobre a Dicembre |
| Modulo 4: Salute e benessere <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di alimentazione dello sportivo • Doping • Sicurezza, primo soccorso | Dicembre Maggio |
| Entro la fine dell'anno scolastico è in previsione la trattazione dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'educazione fisica nella scuola italiana (cenni) • Olimpiadi paleoscuole per gli avvenimenti politici, le proteste e le rivendicazioni. • Le paralimpiadi • Il fair play. • Le pressioni economiche e pubblicitarie. Il professionismo e il dilettantismo. | Aprile Maggio |

Gli Studenti rappresentanti di classe



La Docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi" - Sezione Professionale

A.S. 2019/2020 – classe 5C
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Elenco argomenti svolti IN PRESENZA

- L'integrale indefinito significato (antiderivata), proprietà degli integrali indefiniti e calcolo di alcuni semplici integrali definiti di funzioni polinomiali a esponente intero
 - l'integrale definito interpretazione geometrica, proprietà fondamentali dell'integrale definito
 - la formula fondamentale del calcolo integrale e l'applicazione al calcolo di alcune semplici aree geometriche in particolare dell'area di piano delimitata tra due curve grafici di parabole e/o rette
 - La statistica concetti fondamentali universo statistico, caratteri statistici e loro suddivisione in modalità qualitative e quantitative
 - Rappresentazione dei dati con tabelle semplici
 - I valori di sintesi di una distribuzione statistica media aritmetica, moda e mediana Indici di variabilità di una distribuzione statistica varianza e scarto quadratico medio o deviazione standard
 - Probabilità L'interpretazione classica, frequentista, soggettivista della probabilità
 - Lo spazio dei risultati e gli eventi La classificazione degli eventi in elementari, certi, impossibili e le operazioni con gli eventi Eventi compatibili e incompatibili
- Elenco argomenti svolti con DAD (didattica a distanza)
- I teoremi sulla probabilità la probabilità totale per eventi compatibili e incompatibili, la probabilità contraria, la probabilità condizionata definizione e teorema della probabilità condizionata
 - Definizione di eventi stocasticamente indipendenti o dipendenti e la probabilità composta per eventi dipendenti e indipendenti
 - La formula di disintegrazione (o legge delle alternative) e la formula di Bayes

Padova, 05/05/2020

Prof. *FORZAN TIBUR*

FIRMA

Forzan Tibur

I rappresentanti degli studenti

Nome studente

Alex Martini

Nome studente

Luca Scudato

N.B. I teoremi non sono stati dimostrati ma si è dato loro una interpretazione intuitiva

ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE "Duca degli Abruzzi" - PADOVA
Sezione Professionale

Anno Scolastico 2019-2020

Classe 5°C

**PROGRAMMA D'ESAME – ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE
ED ELEMENTI DI LOGISTICA.**

Testo adottato dall'insegnante:

F.Borghini, S. Oggioni, G.Viva, P. Belli "Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale"
REDA - 3° Edizione Marzo 2014. – Appunti dell'insegnante

Argomenti trattati:

Ripasso degli argomenti di base della classe quarta, necessari alla comprensione dei contenuti della quinta classe: il mercato, domanda, offerta, prezzo, elasticità, differenza tra prezzo, valore, costo, formazione del prezzo, tipi di prezzi, sistema dei prezzi. Le forme di mercato: monopolio, oligopolio, concorrenza bilaterale.

Modulo 1: Organizzazione Economica e Competitività di Settore

- a. Mercati Agricoli: agricoltore e mercato**
- b. Consorzi e Cooperative**
Cooperative di trasformazione e commercializzazione.
- c. Organizzazione dei Produttori Agricoli (OP)**
Cooperative agricole
- d. Contratti di Produzione**
Contratti di filiera
- e. Forme di integrazioni fra imprese**
Generalità - Altre forme organizzative integrazione verticale e orizzontale (cenni).

Modulo 2: Politiche Agricole e Organizzazione del Mercato Produttivo (OCM)

- a. Il commercio internazionale**
- b. La Politica Agricola Comune (PAC)**
- c. La Riforma Mac Sharry e Agenda 2000**
- d. La Riforma delle organizzazioni comuni di mercato in Agenda 2000 (cenni)**
- e. La Riforma della PAC 2014-2020**

Modulo 3: Agroalimentare: Valorizzazione e Garanzia e di Qualità – modulo sviluppato in DAD

- a. Marchi di tutela**

Denominazione di Origine Protetta (DOP) - Indicazione Geografica Protetta (IGT) –
Specialità Tradizionale Garantita (STG) -
Denominazione di Origine Controllata (DOC) - Denominazione di Origine
Controllata e Garantita (DOCG) - Indicazione Geografica Tipica (IGT).

b. Sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare (HACCP)
Generalità – Il sistema HACCP. Cenni

Modulo 4: La Filiera agroalimentare : cenni

La filiera agroalimentare corta e lunga

Padova, li 07 maggio 2020

l'insegnante: Prof Giuseppe Catania



I rappresentanti di classe



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390 COD. FISC.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)

PROGRAMMA SVOLTO

| | |
|------------------------|---|
| CLASSE | 5 ^a C |
| INDIRIZZO | Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio |
| ANNO SCOLASTICO | 2019/2020 |
| DISCIPLINA | Tecniche di Allevamento Vegetale |
| DOCENTI | Forgione Marzia – Bisarello Ivone |

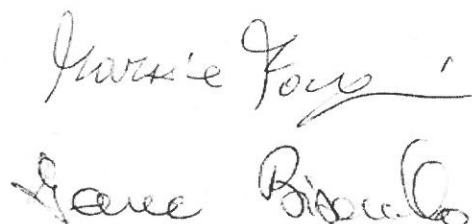
| NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI | ARGOMENTI |
|---------------------------------|---|
| PARTE GENERALE | <p>Propagazione delle piante da frutto: talea, innesti, micropropagazione.</p> <p>Sviluppo di gemme e germogli: tipologie di gemme, tipologie di rami, dormienza e fabbisogno d freddo, dominanza apicale</p> <p>Biologia fiorale: morfologia dei fiori, impollinazione, fecondazione e allegazione.</p> <p>Frutti: accrescimento e maturazione, alternanza di produzione, falsi frutti, frutti partenocarpici, frutti climaterici e aclimaterici.</p> <p>Principali forme di allevamento delle piante da frutto.</p> <p>Generalità sulle operazioni di potatura (potatura di allevamento e di produzione, potatura verde).</p> |
| PARTE SPECIALE | <p>VITE: caratteristiche morfologiche, esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche, operazioni di impianto, forme di allevamento (in particolare quelle a parete), gestione del terreno, principali avversità, concimazione, irrigazione, potatura (in particolare del Guyot), raccolta, principali vitigni coltivati in Veneto.</p> <p>MELO: caratteristiche morfologiche, esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche, operazioni di impianto, forme di allevamento, gestione del terreno, principali avversità, operazioni colturali (concimazione, irrigazione, potatura, diradamento, irrigazione, raccolta)</p> <p>*PESCO: caratteristiche morfologiche, esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche, operazioni di impianto, forme di allevamento, gestione del terreno, principali avversità, operazioni colturali (concimazione, irrigazione, potatura, diradamento, irrigazione, raccolta)</p> <p>*ACNIDIA: caratteristiche morfologiche, esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche, operazioni di impianto, forme di allevamento, gestione del terreno, principali avversità, operazioni colturali (concimazione, irrigazione, potatura, diradamento, irrigazione, raccolta).</p> <p>*OLIVO: caratteristiche morfologiche, esigenze pedoclimatiche, fasi fenologiche, modalità di impianto, forme di allevamento, operazioni colturali, principali avversità.</p> |

* argomenti svolti con la DaD

FIRMA STUDENTE



FIRMA DOCENTI



**ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE AGRARIA
 "Duca degli Abruzzi" sez. San Benedetto da Norcia - Padova**

Anno scolastico 2019/20

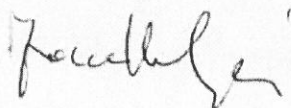
Programma svolto - Classe 5C

Libro di testo: New Keys and Strategies for Modern Farming

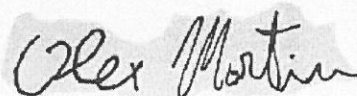
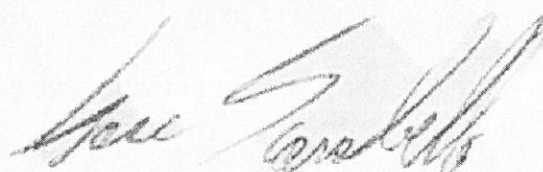
Contenuti disciplinari:

- Conventional agriculture p. 26
- Organic farming? p. 30
- What is organic farming?
- Organic farming in Italy
 - Rotations p. 102
 - Organic vegetable manures p. 112
 - Compost
 - Green manure
 - Prevention is the best cure p. 235
 - Weeds: don't let them grow... p. 245
 - Work experience / Organic wine (in alternativa)

Docente



Rappresentanti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DUCA DEGLI ABRUZZI”

VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390

COD. FISC.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)

PROGRAMMA SVOLTO

| | |
|------------------------|--|
| CLASSE | 5 ^a C |
| INDIRIZZO | Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio |
| ANNO SCOLASTICO | 2019/2020 |
| DISCIPLINA | Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali |
| DOCENTI | Carla Elia, Ivone Bisarello |

| NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI | ARGOMENTI |
|--------------------------------|---|
| MODULO 1 ECOLOGIA FORESTALE | Gli ecosistemi e le successioni ecologiche Gli agroecosistemi L'ecosistema bosco L'ecologia e i fattori ecologici (luce, calore, acqua, vento e suolo) L'azione del bosco sul clima e sul terreno (le funzioni del bosco) Elementi di botanica |
| MODULO 2 GESTIONE DEL BOSCO | Il governo del bosco: turno, tipologie di trattamento delle fustaie, differenti tipologie di taglio*. Governo a ceduo |
| UNITA' 3 IL BOSCO | Elementi di selvicoltura: il bosco e l'ambiente; benefici, funzioni e classificazione del bosco* Elementi di dendrometria* |
| UNITA' 4 BIODIVERSITA' | Biodiversità e Rete Natura 2000* Sistemi verdi lineari* |

* Argomenti svolti con la DaD

Attività Pratiche

Durante le lezioni il prof. Bisarello ha approfondito gli aspetti pratici degli argomenti trattati. Ha svolto inoltre i seguenti argomenti:

- Pioppicoltura
- Arboricoltura da legno da opera

FIRMA DOCENTI

Carla Elia



Ivone Bisarello



FIRMA STUDENTI

Alex Martin



Isaac Scarabello



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390

COD. FISC.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP. AG. AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)

PROGRAMMA SVOLTO

| | |
|------------------------|---|
| CLASSE | 5 ^a C |
| INDIRIZZO | Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio |
| ANNO SCOLASTICO | 2019/2020 |
| DISCIPLINA | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore |
| DOCENTI | Forgione Marzia – Bisarello Ivone |

| NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI | ARGOMENTI |
|---|---|
| TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO | <p>Rifiuti: Adempimenti gestionali e documentali delle aziende agricole in materia di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;</p> <p>Reflui zootecnici: disposizioni previste dalla Direttiva Nitrati, metodi di gestione sostenibili degli effluenti zootecnici, dimensionamento strutture di stoccaggio;</p> <p>Tutela del suolo e delle acque: principali riferimenti normativi, organismi competenti per la concessione all'utilizzo delle acque e all'autorizzazione degli scarichi, bacini idrografici, servizio idrico integrato, importanza del suolo e forme di degrado che lo caratterizzano (in particolare l'incidenza dell'attività agricola), consorzi di bonifica;</p> <p>Tutela del paesaggio: concetto di paesaggio, evoluzione del concetto di paesaggio a livello normativo, vincolo paesaggistico e piano territoriale paesaggistico regionale.</p> <p>Tutela del patrimonio boschivo: importanza delle aree boschive, vincolo idrogeologico e principali forme di tutela nazionali e regionali.</p> |
| QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI | <p>Produzioni biologiche: generalità, riferimenti normativi comunitari, sistema di controllo ed etichettatura, procedura per la conversione di una azienda da convenzionale a biologico;</p> <p>Marchi di qualità: Generalità e requisiti dei prodotti DOP, IGP e STG, etichettatura e procedura di riconoscimento per i prodotti DOP e IGP, marchi di qualità dei vini, generalità su prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) e marchio di Qualità Verificata della Regione Veneto, SNQPI e altre certificazioni nel settore alimentare relative alla qualità etica e nutrizionale.</p> <p>*Qualità dei vini: marchi e menzioni Marketing collettivo e Marketing territoriale</p> |

| | |
|--|---|
| <p>*MULTIFUNZIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE</p> | <p>Multifunzionalità in agricoltura: concetto di multifunzionalità nell'azienda agraria, disposizioni normative generali su agriturismi, fattorie didattiche, vendita diretta e produzione di energia.</p> |
| <p>*POLITICA AGRICOLA COMUNE</p> | <p>PAC: finalità, pilastri fondamentali, pagamento diretti e condizionalità; OCM: finalità e meccanismi utilizzati; PSR: contenuti e modalità di accesso, esempi di misure del PSR Veneto.</p> |

* Argomenti svolti con la DaD

FIRMA STUDENTE



FIRMA DOCENTI



Anno Scolastico 2019-2020

Classe 5°C

PROGRAMMA D'ESAME – ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Testo adottato dall'insegnante: Stefano Amicabile "Economia agraria e dello sviluppo Territoriale" Vol. 2 – HOEPLI 2014

Argomenti trattati:

Modulo di base: ripasso del Bilancio Economico

- a. I Fattori produttivi dell'azienda agraria:** terra, lavoro, capitali e i principali tipi di imprenditore.
- b. Descrizione analitica dei capitali dell'azienda agraria, dati generali del fondo, dati catastali.**
- c. Calcolo del Bilancio economico aziendale:** calcolo delle vari voci di bilancio, la quota di reintegra dei capitali.

Esercizi applicativi per il calcolo della PLV e per il calcolo delle voci del passivo di bilancio.

Modulo 1°: Ripasso matematica finanziaria :

calcolo dell'interesse, annualità, quota di reintegra dei capitali. Tali argomenti sono stati oggetto di ripasso durante lo svolgimento del bilancio dell'azienda agraria.

Modulo 2°: Estimo

a. I principi dell'estimo

Definizione di estimo – I principi basilari dell'estimo italiano (il giudizio di stima) - Gli aspetti economici di stima (valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione. valore di capitalizzazione)

b. Stima dei fondi rustici . Esempi di stima. La tabella del VAM per la provincia di Padova.

c. Stima dei prodotti in corso di maturazione – tale argomento è stato sviluppato in DAD

Introduzione – Frutti pendenti – Anticipazioni colturali – Scelta del criterio di stima. Esercizi applicativi.

Modulo 3°: I Miglioramenti Fondiari e i Giudizi di convenienza

Concetto ed esempi di miglioramento fondiario. Giudizi di convenienza, costo del miglioramento, quota di reintegrazione dei costi d'impianto dei frutteti

Modulo 4°: ANALISI ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRARIA

I bilanci parziali

I Bilanci di settore: concetto ed importanza per le scelte dell'imprenditore

I conti colturali per le colture erbacee ed arboree;

Il valore di trasformazione: concetto ed esempio di calcolo del valore di trasformazione dell'uva in vino .

Esercizi relativi al costo di coltivazione del frumento e del mais.

Costo impianto frutteto e costo di gestione arboreto in un anno intermedio.

Modulo 5°: Catasto

a. Generalità

b. Catasto dei terreni e dei fabbricati – Agenzia del territorio – Le caratteristiche del catasto italiano – Le fasi del catasto.

c. Formazione

Generalità – Operazioni topografiche (cenni) – Operazioni estimative (generalità, qualificazione, classificazione, classamento, tariffe: significato dei termini) – Calcolo del reddito dominicale e del reddito agrario (cenni).

d. Pubblicazione e attivazione (cenni)

e. Conservazione

Generalità -Variazioni soggettive: (la voltura) –

Variazioni oggettive:

Denuncia di variazione della qualità di coltura,

Verifiche quinquennali –

La visura catastale.

d. Modulo 6°: I Consorzi – tale argomento è stato sviluppato in DAD

a. Concetti generali

b. Storia

c. Scopi

d. Importanza

e. Criteri di riparto delle spese di gestione del consorzio di bonifica, irrigazione, stradale

Padova, 07 maggio 2020

l'insegnante: Prof Giuseppe Catania



I rappresentanti di classe



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DUCA DEGLI ABRUZZI”****VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390****COD. FISC.: 80014540282**

*ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)***PROGRAMMA SVOLTO**

| | |
|------------------------|--|
| CLASSE | 5 ^a C |
| INDIRIZZO | Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio |
| ANNO SCOLASTICO | 2019/2020 |
| DISCIPLINA | Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura |
| DOCENTI | Schievano Cesare |

| NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI | ARGOMENTI |
|------------------------------|--|
| UNITA' 1 | <p>Sociologia Agraria e Ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti sociologici in Agricoltura - comunicazione nel mondo Agricolo - uso dei social network come strumento di promozione |
| UNITA' 2 | <p>La P. A. e organismi interconnessi con le realtà Agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione della P.A. , Stato, Regioni, Province; - Comuni e Comunità Montane; <p>Le Organizzazioni dei Produttori nel dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OP, Cooperative, Consorzi - Filiere e Distretti produttivi <p>Storia della UE e della PAC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della PAC; - le Organizzazioni Comuni di Mercato; - La PAC attuale, Agenda 2000; |
| UNITA' 3 | <p>Nuove configurazioni della ruralità, la diversificazione Aziendale e Produttiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura sostenibile; - Agricoltura Biologica; - Gli allevamenti e le coltivazioni, differenze tra Convenzionale e Biologico; - Biodiversità; - I Prodotti Biologici; - Etichettatura e Qualità a tutela del Consumatore <p>Turismo rurale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agriturismo, Ecomuseo, tutela del territorio; - Bed & Breakfast - Fattorie Didattiche - Fattorie Sociali |
| *UNITA' 4 | <p>Sociologia dell'alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il movimento Slow Food, Alimentazione ed Etica, pratiche alimentari -Fast Food vs Slow Food <p>Il domani dell'Agricoltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura e problemi etici, riflessioni sugli OGM |

* Argomenti svolti con la DaD
FIRMA DOCENTE



FIRMA STUDENTE



Alex Martin



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi" - Sezione Professionale**

A.S. 2019/2020 – classe 5 C

PROGRAMMA SVOLTO DI religione cattolica

Elenco argomenti svolti in presenza:

- Nascita dello Stato della Città del Vaticano;
- Patti Lateranensi e Accordi di Villa Madama;
- l'eutanasia;
- il matrimonio civile e religioso, le coppie di fatto;
- l'impegno nel sociale (il volontariato, la politica);
- etica del lavoro;
- i diritti umani;
- La questione ecologica.

DAD

Durante la sospensione della frequenza scolastica a causa dell'emergenza COVID -19 si è mantenuto vivo il dialogo educativo con gli studenti mediante degli incontri in streaming sulla piattaforma meet in cui ci si confrontava su argomenti di attualità, si rispondeva alle domande e ai dubbi degli studenti cercando così di allentare un clima incerto.

Al fine di non appesantire ulteriormente il palinsesto delle lezioni on line, si è ritenuto opportuno non mantenere una scadenza settimanale ma diradare le lezioni nel tempo.

Padova, 4 maggio 2020

I rappresentanti degli studenti

Alex Martini

.....

Prof. Nicola Chilin

Nicola Chilin